

GARDA E VALSABBIA

Sirmione

«Golden Witness», oggi la consegna

«Golden Witness» oggi alle 12.30 al ristorante Antica Contrada. Premiati coloro che hanno contribuito al miglioramento della qualità della vita. Info: 320.7858953.

Bedizzole

Battute e risate con «Studio Kronos»

All'auditorium della scuola media andrà in scena oggi la commedia «Studio Kronos... psicoterapia di gruppo» del Gruppo artistico lumezzanese. Alle 20.45.

Lonato

A spasso con la storia alla Casa del Podestà

Oggi alle 14.30 c'è la visita teatrale «A spasso con la storia» alla Casa del Podestà. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 030.9130060.



Muscoline, fiabe. Oggi alle 15.30, in biblioteca, «L'ora delle fiabe», letture e laboratori per bimbi dai tre ai sette anni.



Salò, per i bimbi. Oggi alle 16 in biblioteca «Piccole storie per piccoli lettori», letture per bambini da 3 a 6 anni a cura delle volontarie di «Nati per leggere».



Soiano, incontro. Per «Arte e scienza» oggi al Garda Golf si parlerà di malattie dell'occhio con il dottor Nicola Cosentino. Appuntamento alle 18.15.

Emergenza miasmi: dai residenti di Castelvenzago aut aut al Comune



Assemblea pubblica. È stata organizzata dal Comitato Campagnoli

Se non si individueranno i responsabili entro trenta giorni, si rivolgeranno all'autorità giudiziaria

Lonato

Alice Scaffi

■ Non è stato accolto proprio benissimo il monitoraggio olfattivo promosso dal Comune dai cittadini di Castelven-

zago, che hanno anche lanciato un ultimatum per chiedere maggiore incisività. Perché se è vero che i più moderati, incluso il presidente del «Comitato Campagnoli» Alberto Pace, hanno riconosciuto che «si tratta di un passo avanti», è altrettanto vero che dalla platea voci scettiche si sono alzate: «Gli annuatori sono una perdita di tempo - ha

LE «SENTINELLE»

Annuatori selezionati. Il monitoraggio è oggi possibile e ha valenza legale grazie alla normativa europea UN EN 1684-1: 2017 che, appunto, è entrata in vigore solo due anni fa: prevede la valutazione degli odori in campo da parte di annuatori selezionati e criteri per determinare la tollerabilità delle esalazioni.

Sei mesi. Gli annuatori saranno addestrati a riconoscere gli odori (è in corso la selezione delle 12 sentinelle). L'analisi durerà sei mesi, a partire dalla metà di marzo.

detto qualcuno giovedì sera all'assemblea pubblica organizzata dal Comitato -. La sensazione è che si intenda annerbiare il problema: ci date la camomilla quando noi, stasera, abbiamo condito la cena con l'odore di acido solforico. Qui c'è in ballo un diritto primario, che è quello di respirare». Degli odori molesti nelle campagne tra Lonato, Desenzano e Castiglione «si parla ormai da vent'anni - ha sottolineato Pace -, anche se negli ultimi due la situazione è peggiorata. In Italia c'è un vuoto normativo per le molestie olfattive ed è per questo che il monitoraggio del Comune ha valore: va visto il lato positivo, ossia che oggi c'è una finestra per poter provare a cambiare le cose».

Il monitoraggio. Ma perché pagare più di quarantamila euro per un monitoraggio (che coinvolgerà anche Desenzano e Castiglione) quando le prime sentinelle sono i residenti? L'hanno chiesto dalla platea e il vicesindaco Nicola Bianchi, con l'assessore all'Ecologia Christian Simonetti, hanno risposto: «È necessario identificare in maniera inoppugnabile e legalmente conforme la provenienza degli odori - ha spiegato il primo -. Da qui nasce l'esigenza di rivolgersi a un'azienda privata certificata proprio per questo: l'azienda farà il monitoraggio, avremo dei risultati con i quali potremo sederci al tavolo con gli enti competenti (Provincia, Ats, Arpa) e si discuterà di come migliorare la situazione». La procedura può portare anche alla revisione o all'annullamento dell'autorizzazione integrata ambientale.

Ultimatum. Dai cittadini anche un ultimatum: «La situazione è degenerata. Invitiamo l'amministrazione comunale a fare le opportune verifiche e a individuare i colpevoli. In caso di ulteriore inerzia, tra un mese ci rivolgeremo alle autorità giudiziarie. Sarebbe bello - ha detto un cittadino - che fosse il sindaco Roberto Tardani a rivolgersi alle autorità». //

Forza Nuova, oggi il presidio in stazione L'Anpi non ci sta

Salò

S'infiamma la polemica sulla sicurezza E il sindaco cerca di smorzare i toni

■ Al presidio di sicurezza di Forza Nuova rispondono i foto-reporter per un giorno dell'Anpi.

Un botta e risposta che ha per terreno di scontro la stazione dei pullman di Salò. Nei giorni scorsi l'annuncio di Forza Nuova, che dopo «l'aggressione avvenuta a Brescia da parte di bulli ai danni di autisti della tratta Brescia-Gargnano», annuncia per la giornata di oggi, dalle 15 alle 18, una manifestazione in stazione, «dove già recentemente - dice Yuri Raimondi, referente di Forza Nuova per il Garda - anche diversi titolari di esercizi locali avevano denunciato aggressioni e intimidazioni da parte di non precisate bande multietniche,

chiedendo aiuto ai nostri militanti di zona».

Replica Antonio Bontempi dell'Anpi Medio Garda: «Di fronte all'intervento di baldi patrioti presso la stazione di Salò, descritta come luogo ameno e pericoloso, riprendendo, oltretutto, fatti non accaduti a Salò, si indice un concorso fotografico per documentare il degrado denunciato». Un invito ai cittadini per constatare «il grave pericolo denunciato o se il degrado sia quello di chi strumentalizza episodi spiacevoli, ma limitati».

Il sindaco Giampiero Cipani smorza i toni: «Come in ogni stazione, anche in quella Salò può verificarsi qualche sporadico episodio di bullismo, ma dire che qui c'è una situazione fuori controllo dal punto di vista della sicurezza pubblica è una cosa fuori dalla realtà. Condivido quanto sostiene l'Anpi. La situazione è lì da vedere. I Carabinieri, che ringrazio, hanno dimostrato grande disponibilità e controllano l'area assiduamente». //

Giovani e sostanze d'abuso: due serate per riflettere

Valsabbia

■ Un progetto di ricerca sul tema delle sostanze d'abuso nel mondo giovanile. È «In forma e in sostanza», iniziativa promossa dalla cooperativa sociale Area in collaborazione con la Comunità montana di Valsabbia, i Comuni di Villanuova sul Clisi e Vestone e il contributo di Fondazione della Comunità bresciana. Lunedì venturo alle 20.30, nella sala consiliare del municipio di Villanuova è in programma un incontro che

proporrà, spiegano i curatori, «riflessioni psicopedagogiche a partire dalle parole e dalle opinioni dei ragazzi incontrati nelle scuole». Nella stessa serata saranno premiati i vincitori del concorso creativo dei «gadget della prevenzione», gadget che saranno distribuiti ai partecipanti. Martedì 26, nell'auditorium Mario Rigoni Stern di Vestone, sempre alle 20.30, le riflessioni sul tema saranno accompagnate dalla presentazione dei risultati della ricerca, che ha coinvolto oltre 500 studenti valsabbini. Interverrà il sociologo Valerio Corradi. // E. GIU.

Caso Lepanto, prosegue il braccio di ferro

Desenzano

■ Il sindaco Guido Malinverno lo va dicendo ormai da mesi: «La passeggiata a lago proseguirà aggirando la darsena Lepanto da dietro». Ma il Comitato Ambiente e Territorio e i cittadini che qualche mese fa hanno lanciato la raccolta firme per promuovere il passaggio interno, non mollano: «Sarà un innaturale e brutto completamente della passeggiata e si calpesterà l'interesse pubblico».



Cancello chiuso. La nautica

La raccolta firme, dunque, prosegue.

Sul tema si è detto tutto e anche di più: cassato il progetto della passata Amministrazione che prevedeva la realizzazione di un ponte da un milione di euro, l'attuale Giunta ha messo sul piatto l'opzione B, ossia passare da dietro. Cosa che sarebbe a costo irrisorio per il Comune, che sì, allungerebbe un po' il tragitto, ma di poco, e che no, non passerebbe a lago, ma giusto per un breve tratto.

Il Comitato Ambiente e Territorio, però, non ci sta: «La decisione di aggirare la nautica passando da dietro è inaccettabile: non viene in alcun modo spiegato perché la soluzione più ovvia, semplice ed economica, già attuata in altri Comuni

del lago, venga bocciata. Non esiste inoltre un progetto specifico, si continua a rimandare alla scadenza della concessione con gli attuali gestori della nautica: se volessero ampliare il capannone o modificare l'attività, in quel caso con un piano attuativo ci sarebbe la possibilità di avere il passaggio su proprietà privata a spese loro. Appare dunque chiaro - sottolinea - che l'azione dell'Amministrazione porterà vantaggi solo ai privati interessati, calpestando l'interesse pubblico e rinunciando a far valere da subito la convenzione stipulata con la ditta Lepanto, che prevede il passaggio sul tratto demaniale a lago». Non mollano, si diceva: «Il nostro impegno continua». // A. SC.



Sulle rocce insieme al Cai



Il Cai di Salò organizza un corso di introduzione all'arrampicata con giornate in falesia sabato 9, 16, 23 e 30 marzo. Informazioni e iscrizioni al 338.3087081.